



LA MUSEALIZZAZIONE DEGLI SPAZI DI TRANSITO: DA “NON LUOGHI” A SPAZI SENSIBILI DI RAPPRESENTAZIONE E RIFLESSIONE

Aeroporti, stazioni ferroviarie e navali, metropolitane, centri commerciali, centri sportivi, stazioni di servizio, complessi alberghieri e parchi di divertimento, sono quelle realtà che vengono definite come non-luoghi, che rappresentano aree di passaggio, zone in cui ognuno di noi transita per un periodo limitato in dipendenza alle proprie necessità, occupano una buona parte del nostro tempo costituendo dei punti di incontro nella vita quotidiana, e di cui non possiamo più fare a meno. Per cui nella realtà moderna, nessuno spazio si può definire in maniera assoluta luogo o non-luogo. Da qui, l'importanza di poter rendere anche i non-luoghi, delle aree in cui ciascun soggetto seppur nel suo individualismo, possa trovare il suo spazio sensibile di rappresentazione e riflessione.

PROGRAMMA

17:00-18:30

- Introduzione**
Michele **Lanzinger** | *ICOM Italia, Presidente*
- I luoghi del transito: da “non-luoghi” a spazi di integrazione tra infrastruttura e storia dei luoghi**
Aldo R.D. **Accardi** | *Università San Raffaele Roma, Prof. Associato**
- Esperienza estetica...in transito: trasformare i “non-luoghi” in patrimonio culturale**
Elisabetta **Di Stefano** | *Università degli Studi di Palermo, Prof. Associato - Estetica*
- Prossima stazione: Archeologia. Attraversare la storia con la Linea C**
Andrea **Grimaldi** | *Sapienza Università di Roma, Prof. Ordinario **
Filippo **Lambertucci** | *Sapienza Università di Roma, Prof. Associato **

ISCRIZIONI

* ambito disciplinare ICAR/16 | Architettura degli Interni e Allestimento